



CITTA' DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di CATANZARO

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 6 del 27/01/2025

Oggetto: Approvazione Piano Azioni Positive triennio 2025/2027.

L'anno duemilaventicinque, addì ventisette del mese di Gennaio alle ore 17:45 a seguire la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita nella sala delle adunanze.

Eseguito l'appello risultano:

		Presente	Assente
CHIODO MICHELE	Sindaco	X	
PASCUZZI ANTONELLA	Vice Sindaco	X	
CARDAMONE DANIELE	Assessore	X	
COLOSIMO ANGELA RITA	Assessore	X	
MAIDA ANTONIO	Assessore	X	

Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr. Ferdinando Pirri il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Michele Chiodo, assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 11/11/2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno dell'Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (D.M. n. 122532 del 09/10/2024);

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo 11/04/2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246” le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

Visto l'art. 48 del suddetto D. Lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto “azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita: *“ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.”;*

Richiamata la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*”, richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

Considerato che, in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Precisato che l'adozione del Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini

positivi;

Presa visione del documento Piano Azioni Positive per il triennio 2025/2027 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Considerato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

Visti:

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2. Di approvare il Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2025/2027, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 11/04/2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246*" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato sub A).
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, di per sé, alcun onere di spesa a carico dell'Ente.
4. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali ed alla Consigliera di Parità della Regione Calabria per l'espressione del parere di competenza.
5. Di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella "Sezione Trasparenza".
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to **MICHELE CHIODO**

Il Segretario
f.to **DOTT. FERDINANDO PIRRI**

PARERI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto.

Soveria Mannelli, li 27/01/2025

Il Responsabile dell'Area
f.to **DOTT. FERDINANDO PIRRI**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario
f.to **DOTT. FERDINANDO PIRRI**

La Presente deliberazione è copia conforme all'originale.
Soveria Mannelli.....,

Il Segretario
DOTT. FERDINANDO PIRRI

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario
f.to **DOTT. FERDINANDO PIRRI**

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata con lettera protocollo n. _____ in
data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari. (ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000).